

R. 72

OPERA IN CANTO
FALSI BORDONI

PER CANTAR SALMI, IN QVATRO ORDINI DIVISI, SOPRA
gli Otto Torni Ecclesiastici, del R. M. Don Gio: Matteo A'ola Veronese, & alcuni di M.

Vicenzo Ruffo. Et anco per cantar gli Hymni secondo il suo canto fermo.

A QVATRO



VOCI

In Venetia Appresso li Figliuoli
di Antonio Gardano

1771



Campita

Vicenzo Ruffo
Taloro 1782

AL MOLTO MAG. ET REVERENDO

M. Francesco Zino Canonico, & Arciprete in S. Stefano di Verona.



Domi, che più felicemente versi componesse del gran Profeta David. Ne si trovò mai Poeta più grave, più divina, più dolce dell' suoi sacrosanti Salmi. Questi Salmi, delli quali nessuno non è compositione più antica, né più bella, né in tutti i luoghi, & tempi più grata à Dio. & a gl'huomini, in ogni lingua tradotti, in ciascuna talmente risonano, come se in ogn'una di quelle fossero stati composti. & quantunque privatamente, & pubblicamente, si leggono, & cantano à mille modi, come quelli, che dallo Spirito Santo nell'anno, & con la lingua, & mano, & stromenti di quel felicissimo, & valorosissimo Re, da Iddio varonato secondo il cuor suo dettati sono: nondimeno pare, che con grande agevolezza, & società de Cantori: & universal contento, allegrezza, & satisfactione de popoli nelle

Chiese di Dio si ascoltino: presi coll'incanto de Fatti Bordonati. Onde io, che ho da fanciullo della Musica Ecclesiastica un bel diletto, & ho composti, & raccolti, non tanti quelli, che comporre, & raccogliere si potrebbero, che farebbe un numero quasi infinito, ma per ordine quattro d'ogni suono. Et il primo aggiunto sono i Fatti Bordonati per cantar con la medesima facilità, & dolcezza i Sacrosanti Hymni divini dalla santa Chiesa, riducendoli per maggior comodità de Cantori in ordine, secondo la maniera de suoi versi. Hor perche voi, Signor mio, di ogni arte di Musica, & massimamente di questa, nella vostra Chiesa vi diletate, vi faccio dono della mia fatica, & insieme col picciol presente vi dono quello che già gran tempo è vostro, il cuore, & tutto me stesso. Amate mi, come fate, & state sano.

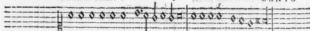
Di V. S. molto Mag. & Reverenda

Affezionato, Scrittore

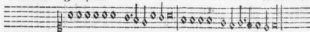
Gio: Matteo Aloia.

OTTAVO Del Primo Tono.

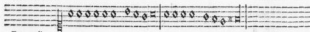
CANTO



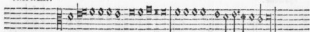
Primo ordine. *Domine pomam.*



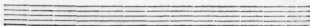
Secondo ordine.



Terzo ordine.

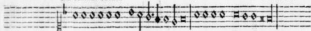


Quarto ordine.

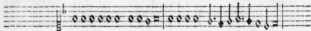


OTTAVA Del Secondo Tono.

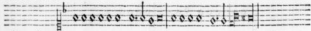
CANTO



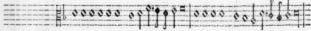
Primo ordine.



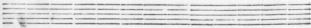
Secondo ordine.



Terzo ordine.

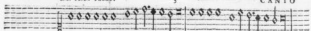


Quarto ordine.

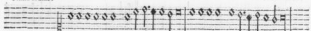


OTTAVA Del Terzo Tono.

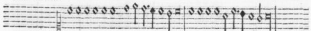
CANTO



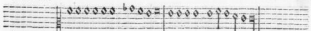
Primo ordine.



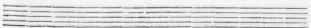
Secondo ordine.



Terzo ordine.



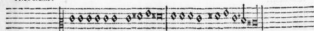
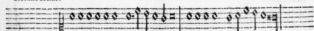
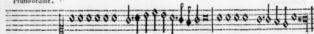
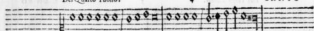
Quarto ordine.



Del Quarto Tuono.

4

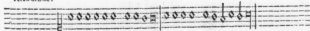
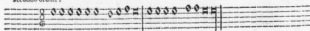
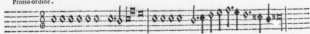
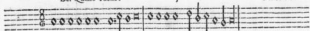
CANTO



Del Quinto Tuono.

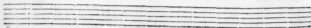
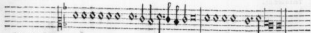
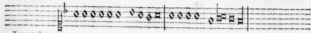
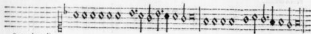
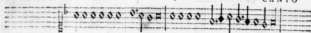
5

CANTO



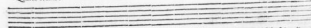
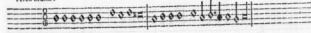
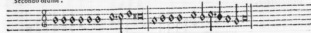
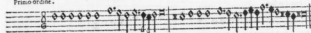
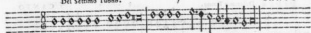
Del Setto Tunno.

CANTO



Del Settimo Tunno.

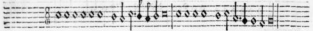
CANTO



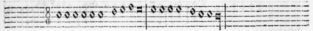
OTTAVO

Del ottavo Tuono.

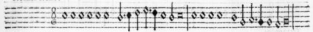
CANTO



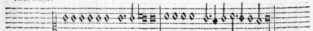
Primo ordine.



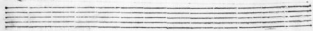
Secondo ordine.



Terzo ordine.



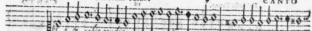
Quarto ordine.



Sopra li Hygni.

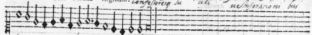
Del Primo Tuono.

CANTO



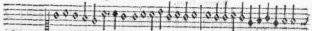
Come.

Christe redemptio omnium *christum qui* *sancti* *spiritu* *in* *gentibus*
Iesu corona virginum. *confitebor* *te* *domine* *in* *sanctis* *angelis* *et* *in* *sanctis* *spiritibus*



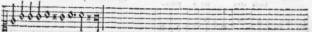
scilicet *in* *sanctis* *angelis* *et* *in* *sanctis* *spiritibus*
scilicet *in* *sanctis* *angelis* *et* *in* *sanctis* *spiritibus*

Del Quarto Tuono.



Come.

Iesu nostra redemptio
Exaltet eorum laudibus.



•••••

Del Setto Tono.

CANTO

18

Come. Ad cenam Agni providi.
Tristes erant Apostoli.

Del ottavo Tono.

Come. Veni crea tor spi ritus.
Lucis crea tor o ptimus.

A tal modo possono esser cantati li Hymni di tal metro.

CANTO

A

Virgo in partu del la Dei mater pa tris
vir go Pe lis qui porta. non de ce dit

A Voce Pari.

S

Veni il lud ase Gabriels o re Funda nos in
pace Funda nos in pace Misere Eaq no men.

CANTO *Fange lingua.* **CANTO**

N *Obis datus nobis na nos Ex ... Itaque virgine Et in mari lo- comertant*

spasie verbi se mine sui moras incolatus Mito illius or- dinc.

Sanctorum meritis.

H *I sit quot retinens madas inhor- rois tydamnamibentis flore petri- ri-*

dem sprenerit penitus terq; locuti sit Rex christe bone es

CANTO

I *Se confessor Domini sacras Festa plebs cuius celebrat per orbem Hodie*

meruit secreta scan dere epli.

Cantando il seguente verso in octava piabauffo, farsi a Voce pari.

Q *piu prudens humilis pascicus sobrius castus fuit & quibus Vix da pre- sent*

aggetant eius cor potis actus.





72
4